

LIBERSIND



Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 - 00155 Roma

Tel. 06/4075619 Fax 06/40500016 Cod. Fiscale 97055050583

Web: www.libersind.it Mail: posta@libersind.it PEC: libersind@pec.libersind.it

Il giorno 7 Maggio le Segreterie Nazionali hanno incontrato via Skype l'Azienda Rai Way per un aggiornamento della situazione legata al Covid-19.

L'Azienda ha informato che non appena riapriranno gli ambulatori convenzionati riprenderanno le visite della sorveglianza sanitaria dando la precedenza ai colleghi che hanno i termini in scadenza.

I Sindacati hanno ribadito la necessità di avere una maggiore attenzione per la sanificazione dei reparti territoriali dislocati fuori dalle Sedi Regionali della Rai. Infatti mentre nelle Sedi questa operazione viene svolta da ditte specializzate incaricate dalla Rai, negli RT esterni alle Sedi le operazioni procedono a "macchia di leopardo", solo in alcune Zone e senza una precisa pianificazione.

L'argomento sopra citato verrà affrontato anche nella riunione online degli RLS convocata la prossima settimana insieme a quello della distribuzione centralizzata dei DPI.

L'Azienda e i Sindacati hanno condiviso la difficoltà nel far riprendere le attività alle colleghe e ai colleghi che lavorano in via Teulada.

Dal giorno 4 Maggio sono rientrati negli uffici una quindicina di unità lavorative, per le restanti si continuerà con lo SW. Ci auguriamo che nel frattempo verranno potenziati i sistemi informatici e magari prevedere per questi colleghi un modello organizzativo ad hoc.

Il Noc di Milano proseguirà le attività in SW, quello di Roma in Sede continuando ad organizzare le turnazioni con meno colleghi presenti contemporaneamente nella sala controllo.

Per quanto riguarda HO, l'Azienda ha dichiarato che il giorno previsto dal DCPM per la ripresa normale ma in sicurezza delle attività sul territorio è il primo Giugno.

Le Segreterie hanno sollecitato l'Azienda a rivedere questa decisione, anche perché è stata presa dalla Task Force senza la collaborazione dei sindacati.

L'Azienda non può rimanere indifferente davanti ai comunicati che giungono dal territorio e questa Segreteria non comprende perché i tecnici di Rai Way debbano essere equiparati (in termini di rischio di contagio) ai parrucchieri e agli estetisti.

E' notizia di ieri pomeriggio che dal giorno 18 anche le Chiese giustamente riapriranno al Culto e in alcune regioni anche negozi e i parrucchieri.

Il Libersind chiede ancora una volta di fare riprendere le attività lavorative con le misure di sicurezza previste nelle regioni vicine al contagio 0, di osservare le massime cautele del caso per i lavoratori della Lombardia che, come giustamente dichiarato dalla loro RSU, non si sentono ancora al sicuro.

In questo periodo si potrebbero aumentare le installazioni legate al refarming nelle regioni cosiddette sicure, magari prevedendo una collaborazione tra personale di reparti diversi ma della stessa regione o al limite con quelli delle regioni confinanti a contagio zero. Tutto questo per garantire il rispetto dei tempi stabiliti dal MISE e non ricorrere alle ditte in appalto.

Così facendo si darebbe la possibilità ad alcune Zone di andare avanti con le installazioni e successivamente contribuire in maniera massiccia ad aiutare i colleghi della Lombardia quando le condizioni (speriamo presto) lo permetteranno.

Tutto questo considerando anche quanto affermato dai vari virologi presenti spesso nei programmi Rai e cioè che a Novembre il problema potrebbe purtroppo ripresentarsi. E allora perché non approfittarne ora visto che si avvicina il periodo caldo nemico del Covid-19 ?

Rai Way ha ribadito che garantirà almeno 2 settimane di ferie consecutive ad ogni lavoratore durante il periodo estivo.

L'Azienda ha fissato un nuovo incontro la settimana prossima, nel frattempo si spera venga accolta la richiesta sindacale di ricevere una garanzia scritta circa l'esecuzione del refarming da personale interno, cosa al momento dichiarata solo verbalmente.